

GIUSEPPE PENONE



Unghiate
1989

4 fogli di cartoncino strappato e gesso con impronta, applicati su tavola
140 x 200 cm

PROVENANCE
Galleria Christian Stein, Milan

L'indagine sul concetto di unghiate si inserisce nel solco dell'analisi del rapporto tra corpo umano e natura circostante, del confine tra l'io interno e il mondo esterno, favorendo il dialogo tra le due parti.

Un ulteriore mezzo di connessione, di annullamento dei limiti, di compenetrazione tra il corpo umano e il suo contesto.

Le impronte lasciate nel gesso dall'artista, e inserite nelle cavità strappate di cartone, perpetuano e fissano i punti di confine.

